

« Fiume, 14-11-1918 (Ore 11,50).

« Da r. nave *E. Filiberto* — a Marina Stato Maggiore — Roma.

« Est annunziato prossimo arrivo due battaglioni serbi.

RAINER ».

« Fiume, 14-11-1918 (Ore 12,25).

« Da r. nave *E. Filiberto* — a Marina Stato Maggiore — Roma.

« Se truppe serbe entrano Fiume riterrei necessario autorizzazione pretendere entrata un reggimento italiano. In caso affermativo occorre avere disponibile a molto breve distanza altro reggimento nonchè un battaglione assalto et 16 autocarri blindati mitragliere per essere pronti occupare città se autorità croate rifiutano parità trattamento.

RAINER ».

« Italia, 15-11-1918 (Ore 0,15).

« A Sua Eccellenza Revel — Venezia.

« Comunico seguente dispaccio diretto a S. E. Diaz:

« Per qualsiasi bollettino ovvero pubblica comunicazione che si faccia per annunziare occupazione da parte nostra della città di Fiume credo opportuno che si facciano rilevare questi tre elementi di fatto: primo, che la presa è avvenuta per gravi ragioni ordine pubblico; secondo, che la occupazione stessa è stata determinata non soltanto per vive et giustificate richieste dell'elemento italiano di quella città, ma anche in seguito alla presenza di autorevoli personaggi stranieri i quali hanno avuto occasione di constatare personalmente la necessità di un simile provvedimento; terzo, che alla occupazione concorrono insieme alle nostre truppe contingenti di tutti gli eserciti alleati. — *Presidente Consiglio Ministri* - ORLANDO.

d'ordine

colonnello capo ufficio stampa

GROSSI ».

« Italia, 15-11-1918 (Ore 0,30).

« Al capo di stato maggiore Marina — Roma.

« Seguito approvazione Presidente Consiglio Ministri prego disporre per trasporto a Fiume brigata Lecce et un battaglione americano con relative aliquote servizi. Imbarco potrebbe